

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Toscana**

Dicembre 2019

Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Toscana
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
6. EVENTI RILEVANTI	17
LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN OTTICA DI GENERE. FIRENZE, 4 OTTOBRE 2018	17
LA SICUREZZA SUL LAVORO IN TOSCANA – EVENTO DI PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE REGIONALI TESE A PROMUOVERE LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI. FIRENZE, 14 DICEMBRE 2018	17
7. SCHEDE MONOGRAFICHE	19
BIM – LA SICUREZZA AUMENTATA	19
CARNEVALE DI VIAREGGIO IN SICUREZZA	20
ESSERE LIBERI – (CIRCOLARE N. 61/11 TITOLO IV ART. 45).....	21
PROGETTO PADELABILE – (CIRCOLARE N. 61/11 TITOLO IV ART. 45)	22
<i>PROGETTO WHP (WORKPLACE HEALTH PROMOTION)</i> - DIREZIONE TERRITORIALE DI LUCCA MASSA CARRARA	23
GLOSSARIO	25

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Toscana 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi e progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2018 sono risultate attive 281.783 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 7,42% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2017 dello 0,37%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 22,8 miliardi di euro, corrispondenti al 6,26% del dato nazionale.

Sono aumentati gli importi dei premi accertati (+3,36%) e incassati (+1,04%) che, nel 2018, rappresentano circa il 6,5% del totale nazionale.

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Toscana sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 9,13% del dato regionale, in linea con il dato nazionale, che scende dell'8,12%. Per gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali si evidenzia, nel triennio, un incremento dello 0,27% del dato regionale, in controtendenza rispetto al dato nazionale, in riduzione del 6,88%. Le rendite gestite nel corso dell'anno mostrano una diminuzione nel triennio di oltre il 5%, mentre sono in aumento quelle di nuova costituzione (+2,22%).

Nella regione Toscana sono state registrate 49.224 denunce di infortunio nel 2018, con una diminuzione dell'1,18% rispetto all'anno precedente e dell'1,74% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 40.915 (-1,89% nel triennio), 8.309, pari al 16,88% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati in regione nel 2018 sono stati 86 (1.247 i casi denunciati a livello nazionale). In Toscana gli infortuni sul lavoro hanno causato 1.003.903 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, corrispondenti all'8,32% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 7.988, in incremento nel triennio di oltre il 5%, in controtendenza rispetto al dato registrato a livello nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 4.094 casi, pari al 17,21% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 144, in diminuzione rispetto sia al 2016 (181 casi), sia al 2017 (158 casi).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 103.419 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 3,29% rispetto all'anno precedente. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è in diminuzione, passando da 5,2 milioni di euro nel 2016 a 3,6 milioni di euro nel 2018 (-31,33%).

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 1.174 aziende; di queste, 1.076 sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 8,6 milioni di euro, pari al 2,7% in più rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 1.927 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 12,5 milioni di euro. Sono stati erogati 10.723 servizi di omologazione e certificazione, a fronte di 13.914 richieste pervenute, con un fatturato complessivo di 989.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive in Toscana 281.783 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,37% e allo 0,47%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a oltre 22,8 miliardi di euro, il 6,26% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,72%) sia al 2016 (+4,95%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 162.443 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,62%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Toscana	280.476	7,44%	280.733	7,43%	281.783	7,42%
					0,09%		0,37%
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
					0,14%		0,58%
Masse salariali denunciate	Toscana	21.802.276	6,29%	22.275.009	6,27%	22.881.254	6,26%
					2,17%		2,72%
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
					2,42%		2,92%
Teste assicurate denunciate	Toscana	165.113	8,70%	163.550	8,69%	162.443	8,68%
					-0,95%		-0,68%
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%
					-0,83%		-0,58%

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è stato di quasi 488 milioni di euro, con un aumento del 3,9% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'88,51%, in linea con il dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Toscana	469.672	6,55%	472.104	6,46%	487.978	6,49%
					0,52%		3,36%
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
					1,96%		2,87%
Premi incassati	Toscana	428.482	6,49%	427.454	6,39%	431.906	6,46%
					-0,24%		1,04%
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%
					1,27%		0,03%

Importi in migliaia di euro

In Toscana le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono aumentate dell'1,63% rispetto all'anno precedente. Gli importi delle rateazioni registrati nel 2018, confrontati con quelli rilevati per il 2016, risultano aumentati del 5,07%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Toscana	Rateazioni	95.894	8,41%	97.768	8,35%	99.360	8,33%
				1,95%		1,63%	
	Importi	291.441	6,89%	306.514	6,92%	306.213	6,82%
				5,17%		-0,10%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2016 e il 2018 la diminuzione in Toscana è stata del 3,04%, a livello nazionale dell'1,16%.

Nella regione sono stati concessi 70 indennizzi per malattie professionali, corrispondenti al 16,43% del totale degli indennizzi erogati a livello nazionale (426).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortunati	Toscana	26.537	8,24%	25.985	8,08%	25.730	8,09%
				-2,08%		-0,98%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Toscana	81	16,63%	60	13,70%	70	16,43%
				-25,93%		16,67%	
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Toscana sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 9,13%, di poco superiore al dato nazionale (-8,12%).

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in aumento rispetto sia al 2016, sia al 2017. Nel triennio il dato regionale mostra un aumento dello 0,27%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-6,88%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Toscana	2.552	9,52%	2.498	9,34%	2.319	9,41%
				-2,12%		-7,17%	
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
				-0,28%		-7,87%	
Malattie professionali	Toscana	2.228	16,14%	2.197	16,98%	2.234	17,38%
				-1,39%		1,68%	
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
				-6,26%		-0,66%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 sono state 72.277, di cui 2.214 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 5,56%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+2,22%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Toscana	76.531	9,76%	74.275	9,71%	72.277	9,68%
				-2,95%		-2,69%	
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
				-2,37%		-2,41%	
Rendite di nuova costituzione	Toscana	2.166	12,32%	1.947	11,46%	2.214	12,47%
				-10,11%		13,71%	
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
				-3,37%		4,55%	

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Toscana 49.224 denunce di infortunio, corrispondenti al 7,63% del totale nazionale, con una diminuzione dell'1,18% rispetto all'anno precedente e dell'1,74% rispetto al 2016. A livello nazionale si è registrato, invece, un incremento delle denunce nel triennio dello 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Toscana	41.705	7,69%	41.512	7,63%	40.915	7,55%
				-0,46%		-1,44%	
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
				0,29%		-0,41%	
In itinere	Toscana	8.391	8,52%	8.300	8,08%	8.309	8,04%
				-1,08%		0,11%	
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
				4,28%		0,64%	
Totale	Toscana	50.096	7,81%	49.812	7,70%	49.224	7,63%
				-0,57%		-1,18%	
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
				0,90%		-0,24%	

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono passate da 77 a 86; di queste, 26 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Toscana	49	5,65%	53	6,28%	60	6,78%
				8,16%		13,21%	
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
				-2,76%		4,86%	
In itinere	Toscana	28	9,46%	24	7,72%	26	7,18%
				-14,29%		8,33%	
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
				5,07%		16,40%	
Totale	Toscana	77	6,62%	77	6,67%	86	6,90%
				0,00%		11,69%	
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
				-0,77%		7,97%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 33.172, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,35%. In Toscana la flessione nel triennio è del 4,31%, superiore rispetto a quella rilevata a livello nazionale (-3,09%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Toscana	29.398	8,02%	28.763	7,92%	28.015	7,92%
					-2,16%		-2,60%
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
					-0,91%		-2,62%
In itinere	Toscana	5.269	8,28%	5.209	7,98%	5.157	8,16%
					-1,14%		-1,00%
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
					2,56%		-3,13%
Totale	Toscana	34.667	8,06%	33.972	7,93%	33.172	7,96%
					-2,00%		-2,35%
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
					-0,40%		-0,40%

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 48 (come l'anno precedente), corrispondenti al 6,45% del dato nazionale, in aumento rispetto ai 45 casi accertati nel 2016.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Toscana	27.299	7,73%	26.666	7,57%	26.307	7,64%
					-2,32%		-1,35%
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
					-0,30%		-2,22%
Con menomazioni	Toscana	7.323	9,60%	7.258	9,60%	6.817	9,49%
					-0,89%		-6,08%
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
					-0,85%		-5,03%
Esito mortale	Toscana	45	6,52%	48	7,05%	48	6,45%
					6,67%		0,00%
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
					-1,30%		9,25%
Totale	Toscana	34.667	8,06%	33.972	7,93%	33.172	7,96%
					-2,00%		-2,35%
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
					-0,40%		-2,70%

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 1.003.903, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 4,69%, in linea con il dato nazionale (-4,90%).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Toscana	413.648	7,62%	400.854	7,27%	418.395	7,38%
					-3,09%		4,38%
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
					1,59%		2,79%
Con menomazioni	Toscana	686.279	9,36%	652.397	9,10%	585.264	9,15%
					-4,94%		-10,29%
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
					-2,18%		-10,81%
Esito mortale	Toscana	127	2,91%	93	2,36%	244	9,45%
					-26,77%		162,37%
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
					-9,65%		-34,49%
Totale	Toscana	1.100.054	8,62%	1.053.344	8,30%	1.003.903	8,32%
					-4,25%		-4,69%
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
					-0,58%		-4,90%

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 7.988 denunce di malattia professionale con un incremento del 5,23% nel triennio.

A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 4.094 casi nel 2018 pari al 17,21% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Toscana	7.591	12,60%	7.768	13,39%	7.988	13,42%
					2,33%		2,83%
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
					-3,70%		2,56%
Riconosciute	Toscana	4.133	16,55%	3.991	17,00%	4.094	17,21%
					-3,44%		2,58%
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
					-6,02%		1,32%

Le 7.988 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 5.909 lavoratori, al 54,68% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Toscana	Lavoratori	3.231	54,68%	2.637	44,63%	41	0,69%	5.909	100,00%
	Casi	4.094	51,25%	3.836	48,02%	58	0,73%	7.988	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Toscana nel 2018 sono state 144, in diminuzione rispetto all'anno precedente (14 casi in meno) e al 2016 (-37 casi). A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Toscana		181	11,15%	158	10,90%	144	11,15%
					-12,71%		-8,86%
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
					-10,78%		-10,84%

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 103.419, in aumento rispetto all'anno precedente e in diminuzione rispetto al 2016.

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione nel triennio dell'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2016		2017		2018	
Toscana	Infortuni	97.896	93,51%	93.250	93,13%	95.025	91,88%
				-4,75%		1,90%	
	Malattie professionali	6.791	6,49%	6.876	6,87%	8.394	8,12%
				1,25%		22,08%	
	Totale	104.687	100,00%	100.126	100,00%	103.419	100,00%
				-4,36%		3,29%	
Italia	Infortuni	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
				-1,71%		1,08%	
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
				-11,42%		0,01%	
	Totale	702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%
				-2,35%		1,02%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Toscana sono stati 57 nel 2018, 40 in più rispetto al 2016.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2016		2017		2018	
Toscana	17	1,78%	55	4,61%	57	4,74%
			223,53%		3,64%	
Italia	957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%
			24,66%		0,75%	

Nel triennio 2016-2018 sono aumentati in Toscana i progetti di reinserimento, passati da 25 a 120 (+380%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018	
Toscana	25	2,09%	78	5,21%	120	7,74%
			212,00%		53,85%	
Italia	1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%
			25,27%		3,61%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale si è ridotta, passando da 5,2 milioni di euro nel 2016 a 3,5 milioni nel 2018, con un decremento del 31,33%. A livello nazionale la riduzione riscontrata è del 22,49%.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2016		2017		2018	
Toscana	Produzione	2.818	53,83%	2.925	56,90%	1.374	38,22%
					3,80%		-53,03%
	Acquisto	2.417	46,17%	2.216	43,10%	2.220	61,75%
					-8,32%		0,18%
	Totale	5.235	100,00%	5.141	100,00%	3.595	100,00%
					-1,80%		-30,07%
Italia	Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
					6,30%		-48,56%
	Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
					64,33%		4,37%
	Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
					1,52%		-23,65%

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati riferiti alle attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2018 sono state controllate in Toscana, 1.174 aziende; di queste, 1.076, ossia il 91,65%, sono risultate irregolari. Il dato è superiore alla media nazionale (+89,36%). Sono stati accertati 8,6 milioni di euro per premi omessi, il 2,7% in più rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Toscana	Aziende ispezionate	1.483	7,10%	1.226	7,36%	1.174	7,42%
				-17,33%		-4,24%	
	Aziende non regolari	1.343	7,35%	1.101	7,40%	1.076	7,61%
				-18,02%		-2,27%	
	Premi omessi accertati	9.701	7,66%	8.398	6,40%	8.625	6,84%
				-13,43%		2,70%	
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
				-20,25%		-4,93%	
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
				-18,57%		-5,00%	
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%
				3,63%		-3,97%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 16,3 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 6,55% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 155 sono risultati finanziabili, per un importo complessivo di 9,6 milioni di euro.

I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Toscana	Stanziamiento	22.117	7,64%	16.344	6,55%
				-26,10%	
	Progetti finanziabili	221	7,08%	155	6,26%
				-29,86%	
	Importo finanziabile	14.132	7,18%	9.624	6,53%
				-31,90%	
Italia	Stanziamiento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
				-13,85%	
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
				-20,61%	
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%
				-25,07%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento discontinuo nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 1.890 nel 2016, 1.992 nel 2017 e 1.927 nel 2018, con un incremento nel triennio dell'1,96%. Lo sconto sul premio per le aziende è stato complessivamente di 34,5 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Toscana	Ditte beneficiarie	1.890	7,06%	1.992	7,20%	1.927	6,72%
				5,98%		11,38%	
	Minor importo pagato	10.650	5,67%	11.287	5,55%	12.571	5,74%
				5,98%		11,38%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Toscana sono state 13.914, in aumento rispetto al 2016 (+18,12%). Nel 2018 sono stati erogati 10.723 servizi, dei quali 8.274 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 989.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Toscana	Servizi richiesti	11.780	6,63%	12.109	7,06%	13.914	8,33%
				2,79%		14,91%	
	Servizi resi	9.052	9,32%	10.960	11,76%	10.723	10,62%
				21,08%		-2,16%	
	Servizi richiesti e resi	6.375	9,12%	7.049	10,67%	8.274	10,90%
				10,57%		17,38%	
	Fatturato	1.214	8,20%	1.223	8,64%	989	7,70%
				0,74%		-19,13%	
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

La valutazione dei rischi in ottica di genere. Firenze, 4 ottobre 2018

Si è svolto a Firenze presso l'Auditorium Cosimo Ridolfi di Banca CR Firenze, Via Carlo Magno n.7 il seminario "La valutazione dei rischi in ottica di genere", organizzato da Inail Toscana, in collaborazione con l'Ordine dei consulenti del lavoro e la Fondazione studi consulenti del lavoro di Firenze.

Filo conduttore del seminario: fare prevenzione integrando il concetto di genere nella valutazione dei rischi sul lavoro e contribuire alla diffusione della cultura della valorizzazione delle diversità.

Il programma, ricco di interventi e spunti di riflessione, ha consentito di affrontare la tematica da più angolazioni, attraverso la partecipazione delle professionalità dell'Inail Toscana, rappresentanti del mondo accademico e istituzionale, nonché del mondo del lavoro.

Il Direttore regionale Inail Toscana e Moreno Panchetti, Presidente Ordine consulenti del lavoro Firenze hanno introdotto i lavori. Tra i relatori Antonella Ninci, Presidente Comitato unico di garanzia Inail e Laura Scalia, Coordinatore del Coordinamento regionale comitati Inail Toscana.

Di particolare significatività la testimonianza aziendale di BHGE Nuovo Pignone, attraverso l'intervento delle figure chiave del servizio prevenzione e protezione: Responsabili del servizio di prevenzione e protezione (Rsp) e Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

L'iniziativa è stata organizzata anche per ricordare la passione e l'impegno profuso in materia di salute e sicurezza sul lavoro in ottica di genere da Paola Sini, vice coordinatore Coordinamento regionale comitati Inail Toscana, prematuramente scomparsa nel gennaio 2017.

Il significativo numero di iscrizioni sono una dimostrazione concreta di come la tematica della valutazione dei rischi in ottica di genere sia di forte attualità e trasversale sia al settore pubblico che privato.

La partecipazione gratuita ha previsto per gli Rsp/Aspp l'attribuzione di crediti formativi per n.4 ore di aggiornamento professionale, nonché n.4 crediti per gli iscritti agli Ordini dei consulenti del lavoro.

La sicurezza sul lavoro in Toscana – Evento di presentazione delle iniziative regionali tese a promuovere la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Firenze, 14 dicembre 2018

La Regione Toscana, la Direzione regionale Inail Toscana, unitamente agli altri enti sottoscrittori del Protocollo d'intesa sul coordinamento e il monitoraggio della sicurezza sul lavoro in Toscana siglato lo scorso primo giugno, hanno presentato a Firenze, presso la sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacratini, le iniziative tese a migliorare gli standard di sicurezza sul lavoro sul territorio regionale, alla presenza delle Autorità pubbliche, delle Parti sociali, delle Istituzioni.

Al centro dei lavori: l'analisi dei dati infortunistici finalizzata a definire e migliorare le linee regionali di intervento da attivare, in particolare, nei settori maggiormente a rischio, attraverso il coinvolgimento di Istituzioni, Enti, Sindacati e Associazioni datoriali.

Il programma della giornata ha visto la presentazione, a cura della Regione Toscana, dell'andamento dell'economia del territorio e l'illustrazione delle linee generali del Piano operativo 2019 per la sicurezza del lavoro in Toscana.

Il Direttore regionale Inail Toscana è intervenuto con una relazione introduttiva sul Rapporto annuale regionale 2017: l'informativa sull'andamento infortunistico ha consentito anche di illustrare le politiche dell'Inail in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro e le iniziative intraprese a livello regionale.

Nel corso dell'evento sono stati analizzati i dati riferiti all'andamento infortunistico di settori maggiormente rischiosi ed è stato proposto un *focus* sui principali fattori di rischio rilevati rispetto agli infortuni con esito mortale.

A seguire, una tavola rotonda e un dibattito, coordinati dall'Agenzia di stampa della Regione Toscana, cui hanno preso parte i sottoscrittori del Protocollo d'intesa.

La giornata si è conclusa con l'intervento del Presidente della Giunta regionale della Regione Toscana.

Sono stati messi a disposizione dei partecipanti i materiali informativi editi dall'Inail.

7. Schede monografiche

BIM – La sicurezza aumentata

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Promuovere l'adozione di comportamenti adeguati al contesto lavorativo con modalità innovative – Realizzare, nell'ambito della sperimentazione applicativa, un modello formativo e di consulenza alle imprese e ai lavoratori basato sull'impiego della realtà virtuale per far conoscere i rischi, efficace per innalzare i livelli di prevenzione e sicurezza nei cantieri di nuove opere
<i>Durata</i>	Febbraio – dicembre 2018
<i>Partner</i>	<p>Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale</p> <p>Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) - Area della ricerca di Pisa</p>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Sviluppo di un modello digitalizzato di monitoraggio della sicurezza in cantiere avvalendosi di apposite <i>check-list</i> di controllo e di un modello di formazione dei lavoratori tramite realtà virtuale immersiva (ambienti di cantiere tridimensionali nei quali è coinvolto un campione di lavoratori per aumentare la percezione del rischio prima dell'ingresso in cantiere).</p> <p>Le attività sono implementate e validate sui due progetti proposti dal Consiglio nazionale delle ricerche – Area della ricerca di Pisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Sopraelevazione Edificio "B" dell'Area della Ricerca del Cnr di Pisa</i> – <i>Realizzazione del Nuovo Ospedale Stella Maris a Pisa</i> <p>tramite un gruppo di lavoro integrato al quale partecipano professionalità della Contarp e Cte Toscana.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Il progetto ha avuto inizio prendendo in esame il primo caso di studio relativo alla "Sopraelevazione Edificio "B" dell'Area della Ricerca del Cnr di Pisa", di cui sono stati comunicati i risultati, i cui lavori sono in corso di conclusione; sono state altresì avviate le attività di programmazione e pianificazione del Piano di sicurezza e coordinamento del secondo caso di studio per il progetto di "Realizzazione del Nuovo Ospedale Stella Maris a Pisa", sono state fatte l'analisi e la simulazione delle attività di cantiere, dei differenti <i>layout</i> previsti e delle procedure di sicurezza finalizzate alla ricostruzione degli scenari necessari alla validazione del piano di sicurezza e alla formazione dei lavoratori con l'utilizzo della realtà virtuale immersiva.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione regionale Inail Toscana – Mario Papani – toscana@inail.it

Carnevale di Viareggio in sicurezza

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Implementare moduli formativi e informativi destinati ai lavoratori impegnati nelle attività di montaggio, allestimento e smontaggio dei carri allegorici, ai lavoratori addetti alla movimentazione della scena del carro e alle maschere che animano il carro durante la sfilata – Sviluppare apposite linee di indirizzo per garantire l'efficacia delle misure di sicurezza dei lavoratori per il montaggio allestimento, smontaggio delle strutture dei carri e dei palchi e per le attività allegoriche che vengono svolte sul carro durante la sfilata, secondo quanto previsto dal decreto interministeriale 22 luglio 2014 - Palchi e Fiere
<i>Durata</i>	Gennaio – ottobre 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Comune di Viareggio – Fondazione Carnevale di Viareggio – Consiglio nazionale delle ricerche - Area della ricerca di Pisa
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Analisi e valutazione del rischio con l'integrazione della documentazione di sicurezza richiesta dalla normativa sui cantieri mobili, anche alla luce del decreto interministeriale 22 luglio 2014 - Palchi e Fiere – Formazione ai lavoratori impegnati nelle attività di montaggio, allestimento e smontaggio dei carri allegorici e ai lavoratori addetti alla movimentazione della scena del carro e alle maschere che animano il carro durante la sfilata di cantiere – Validazione del modello formativo finalizzato all'indicazione di buone pratiche e alla stesura di apposite linee di indirizzo
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Il Gruppo di lavoro, al quale hanno partecipato professionalità interne Contarp e Cte regione Toscana, ha realizzato la stesura e presentazione del progetto, lo studio della realtà produttiva legata alla manifestazione del carnevale e delle attività accessorie al fine di valutare al meglio le esigenze del settore. È stata svolta inoltre un'analisi dei mancati incidenti avvenuti nel corso degli anni, coinvolgendo direttamente i carristi. Le attività sono proseguite con l'analisi delle modalità di approvazione dei progetti preliminari ("Bozzetti"), visionando anche la documentazione presentata per l'edizione del Carnevale 2018. È stata condotta l'analisi "sul campo" delle attività di smontaggio dei carri allegorici dell'edizione 2018. Il Gruppo ha svolto sopralluoghi mirati all'interno degli <i>hangar</i> e nelle rispettive aree esterne di competenza del singolo maestro carrista, visionando le varie fasi che interessano lo smontaggio di un carro allegorico. L'analisi "sul campo" è stata necessaria per approfondire i vari aspetti e le possibili soluzioni nel rispetto della normativa vigente. È stata erogata la formazione in loco e presso il Cnr di Pisa e al termine del lavoro è stata redatta la relazione finale. L'attività del Gruppo di lavoro prosegue per la stesura e per la redazione delle linee di indirizzo.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione regionale Inail Toscana – Mario Papani – toscana@inail.it

Essere liberi – (Circolare n. 61/11 titolo IV art. 45 categoria C - interventi per l'integrazione e la risocializzazione)

<i>Finalità del progetto</i>	Offrire ai disabili da lavoro l'opportunità di sperimentare e incrementare le proprie potenzialità e di ricercare dentro di sé modalità alternative di espressione e di comunicazione attraverso l'esperienza di stare insieme all'aria aperta, a contatto con la natura attraverso la pratica di attività sportive <i>outdoor</i> : <i>trekking</i> , <i>soft rafting</i> , canoa, escursionismo, <i>kajak</i> , <i>stand up paddle</i>
<i>Durata</i>	Febbraio - dicembre 2018
<i>Partner</i>	Associazione di promozione sociale e sportiva Terramare (affiliata Uisp)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Il percorso esperienziale effettuato per una persona disabile da lavoro ha previsto n. 121 ore di attività coordinate da guide ambientali escursionistiche e da tecnici base Uisp. Partecipazione a: <ul style="list-style-type: none"> – corso di avviamento al <i>kayak</i> in piscina e a seguire uscite in mare e nel fiume Ombrone; – corso di avviamento allo <i>Stand up paddle</i>; – discese <i>Soft rafting</i> in gommone per monitoraggio fluviale; – escursioni di <i>trekking</i> sul territorio provinciale.
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Apprendimento delle tecniche di base dell'escursionismo e delle discipline sportive proposte – Miglioramento delle abilità di base, attraverso un apprendimento sensoriale-esperienziale conseguenti all'attività sportive <i>outdoor</i> – Conoscenza dell'ambiente come <i>habitat</i> di vita dato da una pluralità di elementi in interazione tra loro
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione territoriale Inail Livorno Grosseto – grosseto@inail.it Direzione regionale Inail per la Toscana - toscana-serviziosociale@inail.it

Progetto Padelabile – (Circolare n. 61/11 Titolo IV art. 45 categoria e - interventi per la promozione dell'attività sportiva)

<i>Finalità del progetto</i>	Realizzare un percorso formativo volto a sviluppare l'autonomia delle persone con disabilità da lavoro, favorendo l'integrazione e l'ampliamento delle relazioni sociali, nella consapevolezza dei benefici psico-fisici derivanti dalla pratica sportiva del <i>Paddle (o Padel)</i>
<i>Durata</i>	Maggio-novembre 2018
<i>Partner</i>	Associazione sportiva dilettantistica (Asd) Follonica <i>Sporting Club</i>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Il <i>Paddle</i> è un <i>mix</i> tra lo <i>squash</i> e il tennis in cui quattro giocatori si affrontano a coppie sfruttando le carambole delle sponde a vetro per conquistare punteggio. Il percorso formativo prevede l'effettuazione di n. 10 lezioni teoriche e pratiche della durata di un'ora ciascuna a cura di istruttori qualificati della pratica sportiva di <i>Paddle</i> presso il Club Asd Follonica <i>Sporting Club</i> .
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Realizzate n.30 lezioni teorico-pratiche (n.10 per ciascuno dei 3 partecipanti previsti).</p> <p>L'iniziativa è stata oggetto di valutazione della qualità percepita dai partecipanti, attraverso un questionario di gradimento su: aspetti organizzativi; risultati conseguiti in termini di miglioramento delle condizioni psico-fisiche; livello di partecipazione e interazione con istruttori e partecipanti. Nel complesso, le osservazioni raccolte hanno evidenziato la positività dell'esperienza proposta, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento e conoscenza delle regole e tecniche dello sport del <i>Padel</i>; - accessibilità e idoneità degli ambienti, attenzione agli aspetti logistici da parte degli organizzatori dell'iniziativa, professionalità degli istruttori; - socializzazione ed interazione fra istruttori e partecipanti e fra partecipanti; - inclusione sociale; - autostima; - stimolo a continuare a praticare sport; - ricostruzione dell'immagine del sé corporeo.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione territoriale Inail Livorno- Grosseto - grosseto@inail.it</p> <p>Direzione regionale Inail per la Toscana - toscana-serviziosociale@inail.it</p>

Progetto WHP (Workplace Health Promotion) - Direzione territoriale di Lucca Massa Carrara

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interventi di promozione della salute sul luogo di lavoro secondo il <i>format</i> del Progetto WHP della Regione Toscana arricchendone i contenuti con il supporto delle professionalità interne e del <i>know how</i> Inail sulla tematica - Realizzare interventi nel campo dell'invecchiamento attivo secondo le proposte del Cug Inail
<i>Durata</i>	2017-2020
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione territoriale Inail Lucca Massa Carrara - Contarp Direzione regionale Inail Toscana - Dipartimento medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (DiMeila) – Laboratorio VIII Sorveglianza sanitaria e promozione della salute - Azienda UsI Toscana nord ovest (Uos Educazione e promozione della salute, Centri antifumo, Medicina dello sport, Nutrizione)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto si articola nelle seguenti aree tematiche: alimentazione, attività fisica, contrasto al fumo di tabacco, benessere organizzativo e conciliazione vita/lavoro. La programmazione delle attività per il terzo anno potrebbero essere estese a ulteriori aree tematiche (mobilità sostenibile e contrasto al consumo eccessivo di alcool e ad altre dipendenze).</p> <p>Secondo il <i>format</i> regionale, sono state individuate 2 aree tematiche per il primo anno e 2 per il secondo realizzando almeno 3 buone pratiche su ciascuna. Nel dettaglio sono stati realizzati i seguenti interventi:</p> <p>in materia di alimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri informativi / formativi con esperti Azienda UsI; - istituzione presso ciascuna Sede di una sala refezione; - attività di comunicazione mediante cartellonistica dedicata in aree ad alta frequentazione, nell'area dei distributori automatici di alimenti e bevande e nelle sale refezione; <p>in materia di promozione dell'attività fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri informativi / formativi con esperti Azienda UsI e Inail DiMeila; - convenzione con palestre, piscine e centri sportivi per abbonamenti o acquisto di abbigliamento sportivo; - affissione in corrispondenza degli ascensori di cartelli di incentivi all'uso delle scale; - affissione di manifesti promozionali (piramide del movimento) in luoghi a elevata frequentazione; - attività del medico competente con rilevazione dei dati antropometrici mediante bilancia impedenzometrica, <i>counselling</i> motivazionale, registrazione in cartella dei dati principali (massa grassa e BMI);. <p>in materia di contrasto al fumo di tabacco:</p>

- incontri informativi / formativi con esperti Azienda Usl;
- messa a disposizione del personale di percorsi di disassuefazione dal fumo presso i Centri antifumo della Regione Toscana;
- attività dei medici competenti, previa loro formazione al *minimal advice* ai fumatori presso i centri antifumo della Azienda Usl Toscana nord ovest (previsto per fine settembre), consistente nell'esecuzione del *minimal advice* in sede di sorveglianza sanitaria con consegna sistematica di materiale informativo ai fumatori visitati che includa indirizzi e recapiti dei servizi antifumo di riferimento, valutazione degli stessi mediante test specifici e inserimento dei risultati nelle cartelle sanitarie e di rischio. Inserimento dei dati sulla prevalenza dei fumatori nella relazione periodica;
- campagna di comunicazione ed informazione tramite affissione di cartellonistica con i divieti, le indicazioni di legge e con i benefici del non fumare;
- rinnovo degli incarichi degli addetti alla vigilanza sull'osservanza del divieto;

in materia di promozione del benessere lavorativo e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro:

- l'impianto complessivo in essere presso l'Istituto la inquadra come una buona prassi di per sé. Infatti l'ampia gamma di istituti di *welfare* aziendale rappresentati dalla polizza sanitaria, dal *part-time* nelle sue varie articolazioni, dal telelavoro nelle sue varie modalità, sperimentazione dello *smart working*, della flessibilità oraria, della banca delle ore, concessione di mutui o prestiti da parte dell'Istituto etc. sono tutte previsioni contemplate nel progetto regionale come buone prassi di riferimento, utilizzate presso le strutture.

Risultati raggiunti

Il percorso ha evidenziato una buona adesione del personale alle iniziative proposte, con significativa partecipazione agli incontri informativi/formativi. Si sono registrate richieste per ulteriori iniziative rispetto a quelle oggetto di programmazione (quali costituzione di gruppi di cammino o installazione di stralli per biciclette), segno della diffusione del messaggio valoriale proprio del progetto. Talune iniziative sono oggetto di approfondimento a livello di direzione regionale. Oltre il 70% del personale che ha risposto alla rilevazione di gradimento valuta positivamente l'utilità degli interventi realizzati nel primo anno di progetto, a fronte di giudizi negativi tra il 10% e 15%, mentre circa il 70% degli intervistati, al secondo anno di progetto, dichiara di aver migliorato le proprie abitudini in materia di alimentazione e attività fisica. Il progetto, per sua natura, ha un riferimento temporale di medio lungo termine, essendo finalizzato a migliorare la salute del lavoratore attivando comportamenti idonei a prevenire patologie croniche. In tal senso mira a porsi come esempio, replicabile e integrabile, di buona prassi aziendale esportabile, con costi limitati, a ogni ambiente di vita e lavoro.

Contatti e approfondimenti

Giovanni Lorenzini – lucca@inail.it
 Chiara Breschi, Luca Gambacciani, Domenico Gilioni, Marina Mameli, Luca Valori – toscana-contarp@inail.it
 Lorenzo Neri - toscana-cte@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).